
I Bibiena. Una famiglia in scena: da Bologna all'Europa
(a cura di Daniela Gallingani)

Claudio Vinti



Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/39381>

DOI: 10.4000/studifrancesi.39381

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2004

Paginazione: 369

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Claudio Vinti, «*I Bibiena. Una famiglia in scena: da Bologna all'Europa* (a cura di Daniela Gallingani)», *Studi Francesi* [Online], 143 (XLVIII | II) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/39381> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.39381>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 mai 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

I Bibiena. Una famiglia in scena: da Bologna all'Europa (a cura di Daniela Galligani)

Claudio Vinti

NOTIZIA

I Bibiena. Una famiglia in scena: da Bologna all'Europa (a cura di DANIELA GALLIGANI), Bologna, ALINEA Editrice (Saggi e Documenti/188) 2002, pp. 192.

- 1 Gli Atti di cui si da conto in questa sede raccolgono i contributi del Convegno: *I Bibiena. Una famiglia in scena: da Bologna all'Europa* (a cura di DANIELA GALLIGANI), tenutosi nella città felsinea nell'ambito delle manifestazioni culturali promosse e finanziate dal Comitato di «Bologna 2000, città della cultura europea», in collaborazione con l'Università di Bologna. Nell'arco di quattro generazioni, a cavallo di epoche diverse, dal rococò al neoclassicismo fino al pre-romanticismo, da Bologna, dove opera il capostipite Giovanni Maria Galli, l'avventura dei Bibiena si estende prima a Parma e Piacenza, poi a Reggio, Napoli, Milano e Genova. Con Ferdinando e Francesco, questa straordinaria famiglia di artisti bolognesi sbarca in Europa, a Vienna, a Barcellona e poi nelle più importanti corti europee. Architetti, scenografi, decoratori e disegnatori, i Bibiena sono oggi ai nostri occhi testimoni privilegiati del prototipo di intellettuale che si andava configurando in Italia e poi in Europa tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo. In un'epoca così complessa e problematica, che si riconosce nella presuntuosa e affascinante vicenda dell'*Encyclopédie*, i Bibiena sono i protagonisti di un'avventura estetica altrettanto presuntuosa e affascinante, mirante ad abolire i confini tra realtà e finzione, a trasformare e a organizzare profondamente lo spazio e il luogo con invenzioni, artifici scenografici e architettonici, sia negli interni, sia negli esterni. Una rivoluzione che abbraccia la totalità degli ambiti culturali. Scenografia, architettura, disegno, letteratura mutano in continuazione sul palcoscenico di un grande teatro virtuale in cui si stemperano, fin quasi a scomparire, i confini tra l'arte e la natura, tra

la finzione e la realtà. La variegata tipologia di contributi di questo Convegno di studi fotografa perfettamente il complesso intrecciarsi di interessi e di competenze necessarie per un approccio interdisciplinare all'opera dei Bibiena. I numerosi e prestigiosi relatori provenienti da vari paesi, specialisti di discipline diverse, dall'architettura alla storia dell'arte, dalla scenografia alla storia del teatro, dalla musica alla letteratura, contribuiscono a illustrare le ragioni della straordinaria fortuna conosciuta dai Bibiena nel loro tempo e della loro modernità ai nostri giorni.